



ISTITUTO COMPRENSIVO

di VILLA MINOZZO
Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado
- 42030 VILLA MINOZZO (RE)
Tel. 0522/801115 Fax. 0522/525241
www.icvillaminozzo-re.edu.it

Cod.Fisc. 80013950359

E-mail REIC842004@istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 10 Gennaio 2020 alle ore 11,00 nei locali dell'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo (Scuola Secondaria di Villa Minozzo),

VIENE CONCORDATO

il presente Contratto collettivo integrativo per l'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo comprensivo dei seguenti allegati :

ALL. 1- PIANO DI LAVORO E ORARI PERSONALE ATA

ALL. A/B - FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLATICA

ALL. C - TABELLA FIS DOCENTI

ALL. D - TABELLA FIS ATA

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Dott.ssa Giuseppina Gentili

PARTE SINDACALE

RSU

RSU - Scuola Minozzo

SINDACATI

FLC/CGIL

FLC/CGIL

UIL

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

CISL/SCUOLA

GILDA/UNAMS

REIC842004 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000077 - 10/01/2020 - II10 - U

TITOLO PRIMO
DISPOSIZIONI GENERALI
RELAZIONI SINDACALI E MINIMI DI SERVIZIO DEL PERSONALE ATA DA GARANTIRE IN
CASO DI ASSEMBLEA E SCIOPERO

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

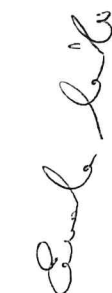
1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica di Villa Minozzo, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018-2019 fino alla data della nuova contrattazione. Ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo di Istituto, fatta salva la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali;
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti;
4. La presente contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; tiene conto delle proposte scaturite dal Collegio Docenti (non vincolanti), relativamente al Piano dell'Offerta Formativa, degli indirizzi generali deliberati dal Consiglio di Istituto e delle indicazioni emerse in assemblea con il personale ATA.
5. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
 - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti);
 - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);



- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
- 2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno ____
- 3. giorni.
- 4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.

Art. 4 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 5- Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

Art. 6- Informazione successiva

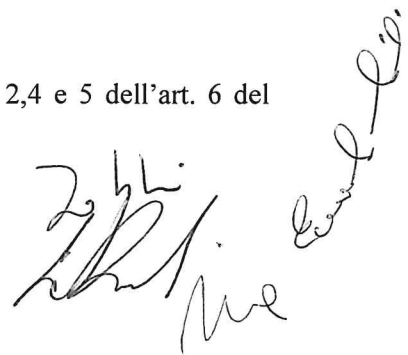
Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a) Nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il Fis e con le risorse extra Fis
- b) Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva, integrativa dell'Istituzione scolastica sull'utilizzo delle risorse

Art. 7 – Calendario

Le parti concordano il seguente calendario di massima in applicazione dei commi 2,4 e 5 dell'art. 6 del CCNL:

- **Inizio anno scolastico**
 - Inizio trattative (di norma entro il 15/09)
 - Proposta contrattuale del Dirigente Scolastico
 - Informazioni preventive e successive
 - Sottoscrizione del contratto (di norma entro il 30/11)



• **Gennaio-Febbraio**

- Eventualmente incontri intermedi di verifica sull'utilizzo delle risorse economiche e su quanto stabilito nel contratto integrativo

Art. 8– Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare o tramite e-mail; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione anche via e-mail implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui **n. 1** unità di personale ausiliario **per ogni sede e n.1 unità di personale amministrativo** saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro, per n. 10 ore pro-capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione. (art. 8 co. 1)
8. L'assemblea di istituzione scolastica può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni.
9. Le assemblee territoriali, convocate da una o più OO.SS., sono di durata pari a 2 ore (120 minuti) o a 3 ore (180 minuti) e possono essere convocate all'inizio o al termine delle lezioni.
10. Per il personale ATA le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.
11. In ciascuna scuola e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono esser tenute più di due assemblee al mese.
12. Allo scopo di favorire la reale fruizione di un diritto soggettivo e contrattuale, nel caso di assemblee territoriali, il Dirigente Scolastico autorizzerà il personale ad uscire fino a 30 minuti prima dell'orario assemblee di istituto, il Dirigente Scolastico autorizzerà il personale ad uscire fino a 10 minuti prima, nelle sedi distaccate.
13. Analogamente, autorizzerà il personale a rientrare fino a 30 minuti dopo l'orario previsto per il termine dell'assemblea.
1. Possono essere indette assemblee sindacali al di fuori dell'orario di servizio concordando con il Dirigente Scolastico l'uso di un locale idoneo; non vale in tal caso il limite di 6 giorni di preavviso per la convocazione dell'assemblea.

TITOLO SECONDO

PERSONALE DOCENTE: DIRITTI ED OBBLIGHI PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO

IL Dirigente Scolastico, sulla base del D. Lgs. 150/2009 considerate prioritariamente le imprescindibili esigenze di servizio, adottando criteri di esperienza, competenza, disponibilità, continuità funzionalità ed ottimizzazione delle risorse umane e ampliamento della fruibilità dei servizi, assume provvedimenti legati alle materie sotto indicate.

Articolo 9 – personale docente: assegnazione ai plessi

1. Il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, sulla base del piano annuale delle attività, assegna gli insegnanti ai plessi ed alle classi salvaguardando di norma il rispetto della continuità didattica.

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top and a vertical note 'ave q 2h'.

2. La continuità, in caso di richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso o altra scuola su posto vacante, formulata dal singolo docente, non può essere considerata elemento ostativo.
3. Il Dirigente Scolastico opererà valorizzando le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa e tenendo conto, quando possibile, delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli docenti.
4. L'assegnazione ai plessi, alle classi ed alle attività, anche su richiesta degli interessati, è da effettuarsi con priorità per i docenti già titolari, rispetto a quella dei docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'organico dell'istituzione scolastica e agli insegnati con contratto a tempo determinato.
5. Se la richiesta di assegnazione su posto vacante è di più persone si procederà sulla base di una graduatoria di istituto per i docenti titolari e della graduatoria di provenienza per il personale a tempo determinato.
6. IL Dirigente scolastico può optare al di fuori di questi criteri sulla base di motivazioni di servizio previo accordo con RSU.

Art.10 – Orario di lavoro del personale docente

1. Il Dirigente Scolastico supportato dallo staff predispone l'orario di servizio tenendo conto delle esigenze didattiche relative alla classe, al plesso, agli spezzoni orari.
2. Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico comunica ai docenti, a seguito di approvazione in sede collegiale, l'orario di insegnamento e l'orario delle attività funzionali che hanno valore di convocazione ufficiale.
3. L'orario individuale del docente dovrà contenere l'esatto impegno orario settimanale di ogni insegnante
4. I docenti part-time concorderanno con il Dirigente gli impegni annuali funzionali all'insegnamento in forma scritta depositata agli atti della scuola.

Art. 11 – Criteri per la sostituzione dei colleghi assenti

(nel rispetto della normativa vigente e fatte salve eventuali variazioni normative successive alla firma della contrattazione)

Per le assenze del personale si utilizzerà prioritariamente il personale dell'organico potenziato e/o le seguenti procedure:

1. Scuola dell'infanzia:

- a. Cambio turno: in caso di assenza al mattino, sarà organizzato, ove possibile, il cambio di turno dagli insegnanti in modo da permettere la sostituzione (con personale disponibile o con supplente) di pomeriggio;
- b. Sostituzione da recupero con ore di permessi brevi (vedi art. 16 CCNL)
- c. Compresenza per periodi brevi;
- d. Ore eccedenti: si potrà utilizzare il personale resosi disponibile per le ore eccedenti con banca ore;
- e. Sostegno: si potrà utilizzare l'insegnante di sostegno in servizio in sostituzione dell'insegnante assente nella sezione in assenza del disabile o con la possibilità di utilizzare le compresenze verificando le situazioni.

Qualora la procedura sopra descritta non avesse esito positivo la sezione sarà divisa secondo le modalità stabilite dal Dirigente.

2. Scuola Primaria

- a. Sostituzione da recupero con ore di permessi brevi (vedi art. 16 CCNL)
- b. Compresenza (anche del personale dell'organico potenziato);
- c. Ore eccedenti: si potrà utilizzare il personale resosi disponibile per le ore eccedenti con banca ore (no visite guidate)
- d. Sostegno: docente in servizio in sostituzione dell'insegnante assente nella classe di titolarità o in altre classi soltanto in assenza del disabile.
- e. Insegnanti di alternativa all'IRC: potrà essere previsto l'utilizzo del docente di alternativa qualora gli alunni assegnati siano in numero ridotto.

Qualora la procedura sopra descritta non portasse all'individuazione di un supplente, si procederà secondo le modalità decise dal Dirigente.

Zohli

Me

[Handwritten signature]

3) Scuola Secondaria di I° Grado

- a. Utilizzo dell'organico potenziato
- b. Sostituzione con ore da recupero per permessi brevi (vedi art. 16 CCNL)
- c. Ore eccedenti: si potrà utilizzare il personale resosi disponibile per le ore eccedenti con banca ore
- d. Utilizzo di compresenza di ore di studio assistito / attività alternativa alla RC
- e. Utilizzo dei docenti di sostegno sulla classe di titolarità se non in presenza di casi gravi

Le sostituzioni dovranno essere effettuate prioritariamente nel plesso di servizio e nelle classi di titolarità, in caso di necessità, anche in classi e sedi diverse da quella di servizio, in casi di emergenza anche in ordini di scuola diversi.

La somma a disposizione per le ore eccedenti relativamente all'anno scolastico 2018/2019 è di € 651.36.

Art.12 - Valorizzazione dei docenti – ex comma 126 art.1 L.107/15 (punto f) (Riportare gli esiti delle decisioni assunte dal Comitato di Valutazione).

La somma per l'attribuzione del merito ai fini della valorizzazione dei docenti (ex comma 126 art.1 L.107/15), verrà definita sulla base dei criteri definiti dal Comitato di Valutazione prevedendo la valutazione reputazionale. In particolare verranno considerati i docenti dei tre segmenti scolastici; verranno previste tre fasce con compensi proporzionati al punteggio ottenuto fino a un massimo di 1.000 € e un minimo 150,00 €.

TITOLO TERZO

PERSONALE ATA: DIRITTI ED OBBLIGHI PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO

Art. 13 - personale ATA: assegnazioni alle sedi o plessi

1. All'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del PTOF e delle attività previste, il DSGA formula una proposta di piano annuale delle attività. Il Dirigente Scolastico ed il DSGA consultano il personale in un'apposita riunione in orario di lavoro. Il Dirigente Scolastico stabilisce quante unità di personale assegnare alle diverse sedi, tenendo conto della suddivisione dei settori di lavoro per le diverse professionalità.
2. Il Dirigente Scolastico assegna alle diverse sedi il personale tenendo conto delle esigenze di qualificazione del servizio e di efficacia ed efficienza operative, in conformità al Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica.
3. L'assegnazione ai plessi/sedi anche su richiesta degli interessati, è da effettuarsi con priorità per il personale già titolare, rispetto a quella del personale che entra a far parte per la prima volta dell'organico di istituto.
4. Se la richiesta di assegnazione al posto vacante è di più persone si procederà sulla base di una graduatoria di istituto per il personale titolare e sulla base della graduatoria di provenienza per il personale a tempo determinato.
5. IL Dirigente scolastico può optare al di fuori di questi criteri sulla base di motivazioni di servizio previo accordo con RSU.

Art. 14 – Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro del personale ATA dell'istituto è funzionale al miglioramento e alla qualificazione dei servizi offerti all'utenza e alle esigenze del territorio.
2. L'orario di lavoro del personale ATA dell'Istituto si articola in 36 settimanali secondo le modalità previste nell'allegato 1.
3. L'orario di lavoro non deve essere inferiore alle 3 ore di servizio giornaliero, né, di norma, superiore alle 9 ore.
4. Per straordinarie e motivate esigenze di servizio con il consenso del lavoratore interessato, l'orario di servizio giornaliero può superare le 9 ore.

Handwritten signatures and notes on the right margin of the page.

**Art. 15– Prestazioni aggiuntive
(lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa. Le attività di intensificazione dei collaboratori scolastici verranno riconosciute per un importo complessivo pari a **da suddividere nelle seguenti attività:**
 - ✓ vigilanza degli alunni con differenziazione dei livelli di responsabilità in relazione all'ordine scolastico (in base ai giorni effettivi)
 - ✓ pulizia delle aree cortilive
 - ✓ spalatura (da retribuire in modo proporzionale in relazione all'attività effettivamente svolta)
 - ✓ manutenzione straordinaria, controllo arredi.

che verranno quantificate in base al **numero di volte** in cui sono state effettivamente svolte e dichiarate in via ufficiale.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Ad ogni collaboratore scolastico per lavoro straordinario (quali sostituzioni di colleghi assenti, riunioni collegiali o con i genitori, corsi serali,..), verranno autorizzati, **massimo 100 ore di riposo compensativo** (salvo casi eccezionali autorizzati dal Dirigente) da fruire nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
5. Le prestazioni oltre l'orario d'obbligo effettuate dopo le ore 20.00 per esigenze specifiche connesse alle attività didattiche e al funzionamento dell'Istituzione scolastica saranno retribuite secondo le tariffe previste dal CCNL o, su richiesta del dipendente, recuperate in giorni di riposo compensativo nei periodi estivi e di sospensione dell'attività didattica (art.53).

Art. 16– Chiusure prefestive

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche è possibile la chiusura dell'istituzione scolastica nelle giornate prefestive. Le chiusure sono disposte dal Dirigente sentito il parere del personale A.A.

Il servizio va organizzato in modo da consentire la chiusura nelle seguenti giornate: **2 novembre, 24 dicembre, 31 dicembre 2019, 4 gennaio 2020, 13 aprile 2020, 11aprile 2020, 02 maggio e tutti i sabati di luglio e agosto e i giorni 14 agosto.**

Art. 17 – Piano delle ferie

Il personale Ata deve richiedere le ferie **per iscritto entro il 31 Marzo** di ogni anno. Entro il 30 aprile sarà elaborato il piano ferie e comunicato ad ogni dipendente le ferie concesse. IL DSGA predisporrà il piano dei servizi estivi.

Nel caso il piano ferie non garantisca il congruo numero di personale presente nelle sedi si procederà a richiedere una modifica volontaria della richiesta. Qualora le difficoltà non fossero comunque superate si applicherà il sorteggio.

La variazione del piano ferie può venire solo per gravi e motivate esigenze di servizio.

Elaborato il piano delle ferie, gli interessati possono chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta è subordinata alla disponibilità dei colleghi allo scambio dei periodi e comunque senza che il piano di ferie subisca modifiche strutturali.

Nel caso che l'orario di lavoro sia distribuito su 5 giorni, il sesto è comunque considerato lavorativo ai fini del computo delle ferie mentre i giorni di ferie goduti per frazioni inferiori alla settimana vengono calcolati in ragione di 1,2 per ciascun giorno. Nel periodo di attività didattica, le ferie vanno chieste con almeno 5 giorni di anticipo per organizzare il servizio.

Art.18- Assenze /Permessi

Per tutte le tipologie di assenza a domanda (ferie, festività soppresse, permessi brevi) ad esclusione di comprovati gravi motivi di urgenza, le richieste dovranno pervenire al Dirigente Scolastico almeno 3 giorni prima della data di fruizione. Le richieste verranno accolte compatibilmente alle esigenze di servizio.

M. Santoro
M. Santoro
M. Santoro

2. Ad integrazione delle norme previste dal CCNL le ferie non programmate entro il termine dell'anno scolastico non possono essere superiori a 5 giorni per il personale assunto a tempo indeterminato e devono essere fruite entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo. Il personale Supplente Annuale deve programmare le ferie entro il 31 agosto.

3. Nella concessione delle ferie vengono riconosciuti prioritariamente gli accordi volontari del personale per salvaguardare le esigenze del servizio.

4. Il ritardo sull'orario di ingresso comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato. Tale recupero verrà prestato per almeno 1 ora consecutiva, ad esclusione di quella concordata e recuperata nella stessa giornata.

Art. 19 – Formazione

1. Ogni anno scolastico l'Istituto predispone un piano di formazione per il personale ATA, sentite le necessità del personale, considerate le esigenze della scuola e del PTOF, anche in un'ottica di rete.
2. Il piano di formazione comprenderà anche gli aspetti economico-organizzativi che verranno stabiliti all'inizio dell'anno scolastico con la RSU.
3. I corsi organizzati dall'Amministrazione, avranno la precedenza rispetto a quelli individuali che dovranno essere valutati e autorizzati di volta in volta dal Dirigente Scolastico, sulla base del piano e delle esigenze di servizio.

Art. 20- Sostituzione Colleghi assenti

Nel caso di assenza di un collaboratore scolastico, prima di attivare la procedura per la nomina di un supplente si verificherà la possibilità di sostituzione sia tramite riorganizzazione oraria sia con eventuale lavoro straordinario. Nel caso di assenza prolungata dei collaboratori si attiva comunque la procedura per la sostituzione.

Il personale in servizio con contratto a tempo determinato fino al 30/6 è autorizzato a prestare straordinario o intensivo.

Art.21- Criterio di utilizzazione del personale docente /Ata nei periodi di sospensione di attività didattica o interruzione del servizio (calamità naturali)

1. In caso di sospensione delle lezioni e sospensione delle attività, per calamità naturali e fattori climatici con disposizione dell'Ente Locale e del Dirigente Scolastico si concorda quanto segue:
 - a) Sospensione delle lezioni, il personale Docente è esonerato dal servizio, il personale ATA è a disposizione per gli uffici
 - b) Sospensione delle Attività il personale Docente e il personale ATA è esonerato dal servizio

TITOLO QUARTO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 22 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
 - f. risorse provenienti da progetti europei;
 - g. eventuali contributi dei genitori;

[Handwritten signatures and notes on the right margin]

2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente **contratto ammonta ad € 25.861,54 (lordo dipendente) - ALL- A**

Art. 23- utilizzazione del fondo dell'istituzione scolastica

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Il fondo dell'istituzione scolastica per l'a.s. **2019-2020**, costituito dalle somme indicate nella tabella A, per un complessivo di **€ 27.001,45 (al lordo oneri dipendenti) di cui € 3.699,04 avanzi anno precedente** viene suddiviso come da tabelle allegate .Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente , dal Piano annuale di attività del personale ATA.
3. I fondi derivanti dall'art. 28 lettera A del CCNI 1999 vengono ripartiti tra Docenti e personale ATA.
4. La suddivisione viene effettuata, dopo avere detratto dal totale le somme necessarie al pagamento dei collaboratori del D.S. (**€ 1.200,00** collaboratori scuola primaria e secondaria **€ 500,00** per il referente Infanzia, **€ 1.950,00** per l'indennità al D.S.G.A. quota variabile e **€ 943,60** per l'indennità al D.S.G.A. quota fissa come da circolare MEF del 07/12/2012, proporzionalmente alla consistenza numerica del personale in organico di diritto.
5. Vengono assegnati alla retribuzione delle prestazioni dei Docenti **€ 10.984,18** (All. A sezione a-b)
6. Vengono assegnati ai docenti per le funzioni strumentali a.s.2019/2020 **€ 2.393,00** (Allegato A sezione f)
7. Vengono assegnati alla retribuzione del personale ATA **€ 7.594,29** (All.A sezione E)
8. Vengono assegnati alla retribuzione del personale ATA per incarichi specifici **€ 1.091,94** (All.A sezione I).

Relativamente ai progetti del Forte processo immigratorio, la cifra è di **€ 3.998,92 lordo dipendente** competenza e residuo anni precedenti (circolare MIUR 21795 del 30/09/2019).

Art. 24 - fondi a disposizione del personale ATA

1. Dopo aver svolto la procedura prevista per i carichi di lavoro, dell'orario e della assegnazione del personale agli incarichi o mansioni si svilupperà la contrattazione integrativa sull'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica.
2. Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico formalizzerà gli eventuali incarichi aggiuntivi; gli incarichi aggiuntivi dovranno essere scritti, consegnati in copia al lavoratore, alla RSU, affissi all'albo sindacale e dovranno contenere le responsabilità e gli impegni aggiuntivi, i compiti e gli obiettivi assegnati, il compenso spettante nonché i criteri di verifica dell'impegno (sia in corso d'anno che al termine dell'anno scolastico).
3. Eventuali compensi per Progetti Europei verranno erogati al personale Amministrativo (DSGA e AA) e al personale CS per attività rese in merito alla realizzazione dei suddetti Progetti.

Suddivisione a. s. 2019-2020

I fondi per la retribuzione delle attività aggiuntive del personale ATA, pari a **€ 7.594,29** vengono suddivisi come da allegato E.

Art. 25 – personale ATA: fondi art. 47 CCNL 2002/2005 (Incarichi specifici)

I profili degli incarichi specifici saranno annualmente individuati, tenendo conto dell'esigenza dei vari plessi o sezioni staccate o sedi diverse della stessa Istituzione scolastica.
Per l'assegnazione al personale degli incarichi specifici, saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri in ordine prioritario:

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature and the initials 'Me' at the bottom.

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- anzianità di servizio

Art. 26- fondi a disposizione del personale docente

1. Le ore aggiuntive di insegnamento e le ore aggiuntive funzionali all'insegnamento saranno retribuite con il Fondo dell'Istituzione Scolastica.
2. In relazione a quanto previsto dal PTOF si procede all'approvazione del piano delle attività aggiuntive deliberate dal Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto e si propongono i seguenti criteri generali per l'impiego delle risorse:
 - attività delle commissioni (nr., composizione, ore di attività previste)
 - attività aggiuntive di insegnamento o funzionali all'insegnamento
 - coordinamento e realizzazione delle azioni progettuali
 - misure dei compensi per l'attività di flessibilità didattica
 - compensi per i collaboratori del DS
 - compensi per i referenti di area e di progetto
3. Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico invia il piano finanziario al Consiglio di Istituto per la delibera di assunzione di finanziamento.
4. Copia della delibera viene consegnata alle RSU.
5. Dopo la formale delibera del Consiglio di Istituto, il Dirigente Scolastico conferirà in forma scritta e pubblica gli incarichi al personale docente. Negli incarichi dovrà essere specificato:
 - durata dell'incarico,
 - responsabilità ed obiettivi da raggiungere,
 - modalità di verifica in itinere ed alla conclusione,
 - entità della retribuzione.
6. Copia di tali incarichi dovrà essere inviata alla RSU.
7. Eventuali somme che risulteranno dal mancato utilizzo dei tetti massimi della tabella C concorreranno alla compensazione dei budget di altri capitoli di spesa con precedenza allo stesso ordine di scuola.

Suddivisione a. s. 2019-2020

I fondi per la retribuzione delle attività aggiuntive del personale docente, pari a **€15.857,50** vengono suddivisi come da allegato A sezione A, B C e D.

I fondi per il finanziamento delle attività progettuali per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa saranno ripartite tra i diversi ordini di scuola rispettando indicativamente parametri basati sul numero dei docenti e degli alunni.

Art. 27 – Personale docente: funzioni strumentali

Le funzioni strumentali, come indicate nel PTOF, vengono individuate, su precise indicazioni fornite dal Collegio Docenti, e vengono retribuite per l'anno scolastico **2019-2020** con una somma pari ad **€ 478,60** per cinque funzioni strumentali una delle quali divisa per due persone.

Le sei funzioni strumentali deliberate nel C.D. per l'a.s. 2019-2020 (delib. CD del 31.10.2019) sono le seguenti: 1) Area Coordinamento del Piano Triennale della Offerta Formativa (1 funzione) 2. Area Coordinamento attività di sostegno/promozione della cultura dell'inclusione/prevenzione del disagio (1 funzione); 3) Area continuità/Orientamento (2 funzione) 4) Area Tecnologia (1 funzione) 5) Area valutazione/ autovalutazione (1 funzione).

Art. 28 – Flessibilità

La somma di **€ 875,00** assegnata al fondo dell'istituzione scolastica sarà utilizzata per retribuire le forme di flessibilità previste dal contratto all'art. 88, (Contratto collettivo nazionale vigente) con particolare riferimento alla flessibilità organizzativa e didattica che prevede un ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica, o la partecipazione ad iniziative particolarmente qualificanti per l'Istituzione Scolastica. In particolare è previsto un compenso a forfait per i docenti che partecipano oltre l'orario di servizio, a visite guidate, ad iniziative sportive di natura distrettuale e /o provinciale, a manifestazioni ed a eventi culturali con classi o gruppi di alunni dell'Istituto. Al termine delle attività didattiche, i docenti dichiareranno su un modulo predisposto le forme di flessibilità eventualmente attuate. In apposito incontro il

Evaluazione di Zur. G. S. 11

D.S. e la R.S.U. di Istituto valuteranno le dichiarazioni ed i fondi disponibili saranno ripartiti tra tutti i docenti che hanno attuato forme di flessibilità rispondenti a quanto sopra citato.

Art.29- Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri:

- precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);
- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

TITOLO QUINTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 – Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di protezione dell'istituto
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art.73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 – Le figure sensibili

All'inizio di ogni anno scolastico vengono nominati con atto formale per ogni plesso scolastico i preposti e le seguenti figure (squadre di emergenza):

- addetto al primo soccorso
- addetto alla prevenzione incendi
- accertatori fumo (capigruppo).

1. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formate attraverso specifico corso.
2. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 32 – Formazione e autoformazione del personale

Tutto il personale docente e Ata **dovrà periodicamente** seguire corsi di formazione di base, formalmente riconosciuti con attestato di partecipazione. Successivamente saranno stabiliti dei criteri per accedere ai corsi di formazione.

Art. 33- Informazione generale e specifica

All'inizio dell'anno scolastico il responsabile per la sicurezza e/o il Dirigente Scolastico e/o il Dsga invitano il personale ad osservare il proprio ambiente di lavoro e le modalità operative di ciascuno nell'espletamento dell'attività professionale al fine di contenere il rischio con scelte appropriate. Tutto il personale è invitato a

Allegati
vedi file
2020
20
me

segnalare le situazioni di difficoltà e pericolo rilevate al fine di richiedere gli interventi opportuni all'Ente locale o di modificare l'organizzazione interne.

Art. 34 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per il triennio scolastico 2018/19 – 2019/20- 2020/21 è IL DOTTORE ALBERTO SCORZELLI.

TITOLO SESTO

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35– Parere dei revisori dei Conti

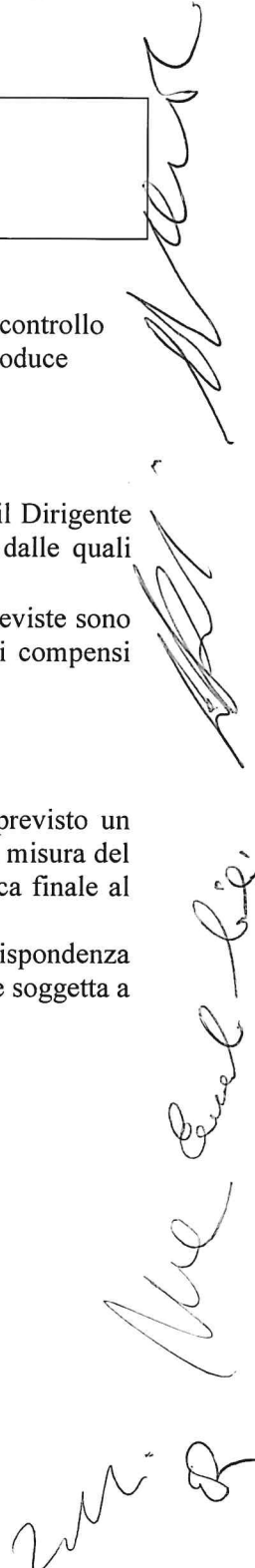
Ai sensi dell'art.6 comma 6 del CCNL l'ipotesi di contratto sarà inviata ai revisori dei conti per il controllo sulla compatibilità dei costi e, trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto integrativo di Istituto produce effetti in via definitiva.

Art. 36- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui vi sia l'accertamento dell'incapienza del FIS e intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale

Art. 37 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi. Per la misura del loro raggiungimento saranno utilizzati indicatori quantitativi/qualitativi e strumenti di verifica finale al termine dell'anno scolastico.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti su dichiarazione del personale soggetta a controllo (ad es. verbali, attestazioni agli atti, ecc.).
 1. allegato A (risorse del fondo dell'istituzione scolastica)
 2. allegato A (suddivisione risorse docenti-personale ATA)
 3. allegato A (utilizzo fondi docenti)
 4. allegato A (utilizzo fondi personale ATA)

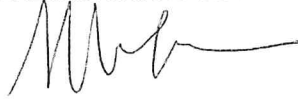


Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuseppina Gentili



I RAPPRESENTANTI SINDACALI

CISL



CGIL-FLC

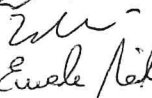


La RSU

Bianchi Lara



Zobbi Benedetta



Milani Emanuele



.....

REIC842004 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000077 - 10/01/2020 - II10 - U

Contratto integrativo d' Istituto A.S. 2019/20

ALLEGATO A

Il Dirigente Scolastico:

vista la comunicazione ministeriale 0021795 del 30 settembre 2019 ;

Viste le disposizioni ministeriali relative alla contrattazione nazionale e d'istituto

CRITERI GENERALI PRE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FIS

Le risorse finanziarie, per la realizzazione dei contenuti del contratto integrativo, relativamente al fondo dell'istituzione scolastica, sono le seguenti:

Risorse	Lordo dip.	IRAP	INPDAP
Intesa tra il MIUR e le OO.SS. : punti di erogazione del servizio (n.7); per ciascun addetto docente ed ATA (n.40)- periodo Settembre 2019 /Agosto 2020	€ 23.302,41	€ 1.980,70	€ 5.639,18
TOTALE a.s. 2019/2020	€ 23.302,41	€ 1.980,70	€ 5.639,18
Avanzo MOF a.s. 2018/19	3.699,04	314,42	895,17
SOMMA disponibile per la contrattazione per l'A.S. 2019-2020	€ 27.001,45	€ 2.295,12	€ 6.534,35

Sono da detrarre prima della contrattazione i seguenti compensi				Lordo dip.
	Compenso spettante al personale docente che collabora con il Dirigente Art.88 comm. 2 let. F del CCNL 29-11-07(1 collaboratore 500-2 collaboratore 700)			1.200,00
	Al docente coordinatore della Scuola dell'Infanzia viene corrisposto un compenso pari a €. 500,00			500,00
	Compenso spettante al DSGA per quota fissa € (1.828- (CIA 73.7*12 = 958,10) 869,90) Art 88 com. 2 lett. J del CCNL 27-11-07			943,60
	Compenso spettante al DSGA per quota variabile ind. di direzione € (750+30*40=1.950 Art 88 com. 2 lett. J del CCNL 27-11-07			1.950,00
	Totale compensi da detrarre prima della contrattazione			4.593,60
	Fondo disponibile per la contrattazione competenza per l'A.S. 2019-20			18.708,81
	Avanzi 2018/2019			3.699,04

Dell'avanzo pari ad € **22.407,85**
 € 693,73 spetta al personale docente 693,70
 € 3.005,34 spetta al personale ATA 3.005,34

Viene deciso in sede di contrattazione di ripartire le disponibilità del fondo in base ai numeri dell'organico di fatto: 40 docenti e 13 ATA

DOCENTI	40	14119,86
ATA	13	4588,95

Considerato che il personale docente in org. di fatto e di N°40 la competenza per il 2019/2020 è la seguente	14.119,86
che deve essere implementata della somma non utilizzata nell'A.S 2018/19 dal personale docente	693,70
Fondo disponibile per la contrattazione per l'A.S. 2019/20 personale DOCENTE	14.813,56
Considerato che il personale ATA in Org. di Fatto e di N° 13 unità la competenza per il 2019/2020 è la seguente	4.588,95

REIC842004 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000077 - 10/01/2020 - II10 - U





che deve essere implementata della somma non utilizzata nell'A.S 2018/19 dal personale ATA		3.005,34
Fondo disponibile per la contrattazione per l'A.S. 2019/20 personale ATA		7.594,29

Funzioni strumentali A.S. 2019/20		
La somma relativa alle funzioni strumentali, come da comunicazione MIUR, è la seguente		2.393,00
Avanzi anni precedenti		0,00
TOTALE funzioni strumentali A.S. 2019/20		2.393,00
Incarichi specifici A.S. 2019/20		
La somma relativa agli incarichi specifici, come da comunicazioni MIUR, è la seguente		1.091,94
Avanzi anni precedenti		
Totale incarichi specifici per l'a.s. 2019/2020		1.091,94
Centro Sportivo Scolastico A.S.2019/20		
Somma destinata dal MIUR a.s. 2019/20		194,56
Avanzi anni precedenti		78,17
TOTALE centro sportivo scolastico a.s 2019/2020		272,73

Forte Processo Immigratorio A.S. 2019/20		
Somma destinata dal MIUR a.s. 2019/2020		648,79
Avanzi anni precedenti		3.350,13
TOTALE forte processo immigratorio a.s 2019/2020 LORDO DIPENDENTE		3.998,92

VALORIZZAZIONE DOCENTI A.S. 2019/20		
Somma destinata dal MIUR a.s. 2019/2020		4.608,64
Avanzi anni precedenti		
TOTALE valorizzazione docenti a.s 2019/2020 LORDO DIPENDENTE		4.608,64

ORE ECCEDENTI A.S. 2019/20		
Somma destinata dal MIUR a.s. 2019/2020		711,73
Avanzi anni precedenti		
TOTALE forte processo immigratorio a.s 2019/2020 LORDO DIPENDENTE		711,73

Si conviene tra le parti che il fondo dell'istituzione scolastica relativo all'anno in corso venga utilizzato come segue:

Risorse destinate al personale docente		€	14.813,56
---	--	----------	------------------

Retribuzione delle attività dei docenti

A	Retribuzione delle attività dei docenti (Punto A)	N° oper/ore/giornata	Compenso	Spesa totale lordo
a1	Ai n. 7 docenti responsabili di plesso viene retribuito un compenso forfetario massimo, complessivo, pari a € 2.390,00 (€ 200,00 quota unica per i 7 responsabili, più una quota procapite per docente pari a € 30,00)	7		2390,00
a2	Ai n. 4 docenti delegati alla stesura dell'orario di lezione viene retribuito un compenso forfetario massimo, complessivo, pari a € 600 (100.00 x2 doc scuola Primaria Minozzo e CB e € 200.00 x 2 a scuola Primaria VM e scuola sec. I grado) per prestazioni effettivamente rese	4		600,00

Emilia
Spunt
R
My
2020

a3	Ai 40 docenti che attuano la flessibilità organizzativa e didattica documentata ai sensi dell'art. 86, com 2 CCNL 2002/05 (presenza agli incontri con referenti Ausl, psicologo scolastico , contatti con enti locali ,o enti esterni,.....). viene retribuito un compenso complessivo per ore effettivamente rese pari ad €. 350,00 per un max di 20 ore.	20 ore		350,00
a4	Ai 40 docenti che attuano una flessibilità didattica documentata con attività di : formazione dei colleghi con interventi collegiali, adozione di strumenti didattici innovativi ,articolazione a classi aperte, utilizzo di strategie pedagogiche più efficaci per l'apprendimento viene riconosciuto un compenso complessivo per ore effettivamente rese pari ad €.525,00 per un max di 30 ore.	30 ore		525,00
a5	Ai 4 docenti (scuola primaria/infanzia) che operano su due sedi, viene retribuito un compenso forfetario pari a €.600,00	4		600,00
a6	Ai n. 40 docenti che partecipano a visite guidate viene riconosciuta una quota forfetaria oltre il proprio orario di servizio considerato in relazione alle otto ore giornaliere tenendo conto del rapporto numerico di un docente ogni 15 alunni (importo max 875,00).	50 ore		875,00
a7	Per coloro che progettano e programmano viaggi di istruzione per più giorni (escluso gemellaggio Berlino) è previsto un compenso forfetario di € 30 per giornata per un max complessivo di € 900,00	30		900,00
a8	Al docente responsabile del coordinamento del registro elettronico viene riconosciuto un compenso forfetario	1		289,18
a9	Per coloro che progettano e documentano le buone prassi didattiche con presenze effettive in orario extracurricolare e/o pubblicazione di materiali sul sito della scuola è previsto un compenso per prestazioni effettivamente rese pari a € 875,00 (50 ore)	50 ore		875,00
a10	Ai n.8 docenti impegnati nei progetti commemorazioni e valorizzazione di personalità del territorio, viene retribuito un compenso complessivo pari a € 437,50 in proporzione al servizio prestato (max 25 ore)	8		437,50
a11	Ai n. 4 docenti che progettano e organizzano il viaggio/gemellaggio con la Thüringen Obershule a Berlino viene retribuito un compenso pari a € 1.200,00 (viaggio), in proporzione al servizio prestato.	4		1200,00
a12	Ai 5 docenti impegnati in attività inerenti ospitalità e accoglienza della scolaresca tedesca, viene retribuito un compenso complessivo pari a € 542,50. (organizzazione ospitalità e accoglienza), max 31 ore in proporzione al servizio prestato.	5		542,50
	TOTALE impegno di spesa per attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico – art 31 CCNL 2002/05 (Punto A)			9584,18
B	Attività dei docenti relative ad ore aggiuntive di ins. (Punto b Art. 88 com. 2 CCNL 29-11-07)	N° ore.	Compenso Unitario	Spesa totale

2 mi
 [Handwritten signature]
 [Handwritten signature]
 [Handwritten signature]

b1	Ai docenti che operano nelle seguenti attività progettuali: promozione del successo formativo con attività di recupero delle abilità di base, percorsi di alfabetizzazione attraverso innovazione didattica, uso di nuove tecnologie ricerca- azione, progetti per l'ampilamento offerta formativa, attività in ambito espressivo e ambientale viene retribuito un impegno complessivo, per ore effettivamente rese, pari a € 1050,00	65	35/17,5	1.400,00
	TOTALE impegno di spesa per attività dei docenti relative ad ore aggiuntive di insegnamento.			1.400,00

Eventuali finanziamenti destinati all'istituto per forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica verranno utilizzati prioritariamente per integrare le ore di docenza previste al punto b1.

c Nell'istituto non sono presenti attività previste al punto c dell'art 88 CCNL 29-11-07

E. C. L. L. L.
P. M. T. L.

M. B. L. C.

D	Attività dei docenti relative ad ore aggiuntive di non insegnamento (Punto d -k Art.88 del CCNL 29-11-2007)	N° oper./ore	Compenso Unitario	Spesa totale lordo
d1	Ai n.7 docenti di classe componenti la commissione diversamente abili, viene retribuito un compenso massimo, complessivo, pari a € 630,00 (per ore effettivamente rese - max. 36 ore)	7		630,00
d2	Ai n. 7 docenti componenti la commissione sicurezza, viene retribuito un compenso massimo, complessivo, pari a €735,00 (per ore effettivamente rese - max. 42 ore)	7		735,00
d3	Ai n. 5 docenti componenti del nucleo di valutazione interno per tutte le attività connesse a seguito di rendicontazione	50		875,00
d4	Ai 3 docenti tutor di neo-assunti e al docente Tutor che svolge attività di coordinamento vengono retribuite una cifra pari a € 490,00 (28 ore - 8 per ogni tutor e 4 per il coordinatore)	4		490,00
d5	Ai docenti che collaborano per la realizzazione di iniziative pubbliche di presentazione dell'istituto, feste della scuola ed iniziative in collaborazione con Enti locali e altre agenzie educative del territorio è previsto un compenso forfetario max 30 ore per prestazioni effettivamente rese.	30		525,00
d6	Ai n. 40 che partecipano alle commissioni deliberate dal collegio docenti, spetta un compenso pari ad € 1050 per ore effettivamente rese (ambiente, commissione POF, progetti di ed.affettività...)	30 ore		525,00
	TOTALE impegno di spesa per attività aggiuntive di insegnamento e non insegnamento			3780,00

	IMPEGNO TOTALE DI SPESA A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER IL PERSONALE DOCENTE		€	14.764,18
	Restano da programmare per il personale docente per fronteggiare ulteriori esigenze non previste o inferiori assegnazioni		€	49,38

A consuntivo, in caso di economie, si incrementeranno budget stanziati la cui copertura risulti insufficiente, anche con compensazioni tra le varie attività finanziate con il FIS

RETRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA

	Risorse destinate al personale ATA		€	7.594,29
--	---	--	---	----------

Il fondo destinato al personale ATA viene utilizzato come segue:

E	Intensificazione della prestazione lavorativa del personale A.T.A.	N° oper./ore	Compenso Unitario	Spesa totale lordo
e1	All' assistente amministrativo con compiti di coordinamento dell'area progetti viene assegnato un compenso forfetario corrispondente a fronte di prestazioni effettivamente rese.	1		1200,00

e2	Agli 8 collaboratori Scolastici con carichi di lavoro superiori: progetti che prevedono l'apertura della scuola in orari eccedenti l'orario scolastico, lavori straordinari per occasioni particolari (elezioni, neve ecc.) ed eventuali ore aggiuntive, viene assegnato un budget di € 1000 in proporzione alle prestazioni effettivamente rese.	80 ore		1000
e3	All' assistente amministrativo con compiti di coordinamento dell'area alunni inerenti l'aggiornamento del sito gov.it viene assegnato un compenso forfetario corrispondente a € 500,00 a fronte di prestazioni effettivamente rese.	1		500,00
e4	Agli otto collaboratori scolastici che collaborano alla realizzazione di iniziative pubbliche, festa della scuola, pulizia palestra ed eventi con altre agenzie educative del territorio è previsto un compenso per prestazioni effettivamente rese (max 120 ore)	120 ore		1.500,00
e5	Ai due collaboratori che lavorano su più sedi è previsto un compenso forfetario pari a € 200 per ciascun lavoratore per servizio effettivamente prestato	2		400,00
e6	Al collaboratore scolastico che coordina gli acquisti del materiale di pulizia è previsto un compenso forfetario corrispondente a €. 590,00	1		590,00
e7	Ai collaboratori che coordinano le attività nel plesso della secondaria di I grado viene riconosciuta in modo forfetario una quota di € 400,00 per ciascuno	2		800,00
e8	Al n.1 collaboratore in servizio presso la scuola dell'Infanzia di Villa Minozzo viene riconosciuta un'integrazione all'incarico specifico per attività di cura alla persona pari a € 272,57	1		272,57
e9	Ai 2 collaboratori in servizio presso Case Bagatti e Minozzo viene riconosciuta un'integrazione all'incarico specifico per attività di cura alla persona € 250,00	2		500,00
e10	All'assistente amministrativo con incarico specifico inerente l'aggiornamento del sito, art 47 lettera b CCNL 24/07/2003, viene riconosciuta una integrazione pari a:	1		535,49
TOTALE impegno di spesa per Intensificazione delle prestazioni lavorativa del personale A.T.A.(Punto C)			€	7.298,06

	Restano da programmare per il personale ata per fronteggiare ulteriori esigenze non previste o inferiori assegnazioni		€	296,23
--	---	--	---	---------------

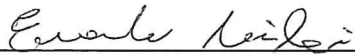
	TOTALE IMPEGNO DI SPESA A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER IL PERSONALE DOCENTE			14.764,18
	TOTALE IMPEGNO DI SPESA A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER IL PERSONALE ATA			7.298,06
	Totale Fondo d'istituto impegnato			22.062,24

F	FUNZIONI STRUMENTALI		2393,00
		Spesa totale	
	Gestione del POF		
	IBATICI MARIA TIZIANA		478,60
	Continuità e Orientamento		
	GIGLIOLI MARIA RITA	6	239,30

2020: *Abbi' de*
di Aguti, Evvade lale

Sig. ra Bianchi Lara (CISL), 

Sig.ra Zobbi Benedetta (CISL), 

Sig. Milani Emanuele (CGIL) 

Rappresentanti provinciali

Leonardi Monica CISL SCUOLA 

Bussetti Roberto FLC - CGIL 

Villa Minozzo 10/01/2020